



I.C. PERTINI – 87° D. GUANELLA  
NAPOLI



*a indirizzo musicale*

---

W [www.icpertiniguanello.edu.it](http://www.icpertiniguanello.edu.it) • M [naic8e5005@istruzione.it](mailto:naic8e5005@istruzione.it) ~ [naic8e5005@pec.istruzione.it](mailto:naic8e5005@pec.istruzione.it)

---

**VADEMECUM  
PER LO SVOLGIMENTO  
DEGLI SCRUTINI DELLE CLASSI TERZE  
ESAME CONCLUSIVO DEL  
I° CICLO DELL'ISTRUZIONE**

---

**A.S. 2019/2020**

**Delibera n.32 del Collegio dei docenti  
del 25 Maggio 2020**

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI.
2. **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA I), DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107.
3. **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** REGOLAMENTA L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.
4. **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** REGOLAMENTA LE MODALITÀ PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ED ADOTTA GLI ALLEGATI MODELLI NAZIONALI PER LA CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.
5. **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** INDICAZIONI IN MERITO A VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ED ESAME DI STATO NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
6. **NOTA 5772 DEL 4 APRILE 2019** - ESAMI DI STATO SCUOLE PRIMO CICLO E CERTIFICAZIONE COMPETENZE A.S. 2018/2019
7. **NOTA MIUR 279 DELL'8 MARZO 2020 AVENTE AD OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 MARZO 2020. ISTRUZIONI OPERATIVE.**
8. **NOTA MIUR 388 DEL 17 MARZO 2020 EMERGENZA SANITARIA DA NUOVO CORONAVIRUS. PRIME INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA.;**
9. **DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020, N. 22, PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020, DISPOSIZIONI CONCERNENTI SPECIFICHE MISURE SULLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
10. **ORDINANZA MINISTERIALE N. 9 DEL 16 MAGGIO 2020**
11. **ORDINANZA MINISTERIALE N. 11 DEL 16 MAGGIO 2020**

## 1. VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi dell'ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe come art 1 comma 1 O.M N. 9

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale secondo le modalità di seguito insiccate. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### 1.1 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame. 2. L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo. 3. La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale. 4. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto esami primo ciclo, le operazioni di cui al presente articolo si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2020.

## 2. ESPLETAMENTO ESAME TRAMITE CONSIGLI DI CLASSE

### INDIVUAZIONE TEMATICA DEGLI ELABORATI E MODALITA' DI TRASMISSIONE

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono **ENTRO IL 3 GIUGNO 2020** al consiglio di classe all'indirizzo corrispondente (sec\_cons\_3x@istitutopertiniguanaella.it) tramite la piattaforma di G Suite, in modalità telematica, prima della presentazione di un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe. Il coordinatore di classe assegna tramite la piattaforma G SUITE e con notifica in Argo>Scuola Next la tematica oggetto della presentazione **ENTRO IL 22 MAGGIO**.

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze

acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato su indicazione del consiglio di classe sarà realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

## PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso. Si precisa che fanno parte del consiglio di classe tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5(commi 5-8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa. **I lavori del Consiglio di classe si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Dirigente scolastico tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.**

La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe. **Per il calendario delle operazioni si rimanda alla circolare interna degli adempimenti di fine anno.**

Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei. Il coordinatore di classe provvederà a convocare gli alunni tramite GOOGLE CALENDAR con la seguente modalità:

- 1) Il gruppo classe viene suddiviso in sottogruppi di 4/5 alunni in ordine alfabetico; ciascun sottogruppo partecipa alla videoconferenza in GOOGLE MEET secondo l'orario comunicato dal coordinatore di classe ed effettuerà la presentazione in modalità telematica secondo il proprio turno (10/15 minuti) per un totale di 1 ora a sottogruppo.
- 2) L'alunno partecipa alla videoconferenza attenendosi al regolamento della scuola sull'utilizzo di G-Suite ed effettua la presentazione del proprio elaborato secondo le modalità indicate dal consiglio di classe nell'assegnazione della tematica.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, **per gravi e documentati motivi**, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2. dell'O.M n. 9 del 16 maggio 2020.

### 3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato di cui all'articolo 3 dell'O.M n. 9 del 16/05/2020 è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

Come previsto dal D.Lvo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. **All'elaborato interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.**

Il Consiglio di classe valuterà l'elaborato in base ai seguenti criteri concordati in sede di Collegio dei Docenti:

## VALUTAZIONE PRODUZIONE ELABORATO

La griglia per la produzione dell'elaborato comprende quattro indicatori:

- 1) Originalità nei contenuti e nella strutturazione interdisciplinare dell'elaborato(5)
- 2) Coerenza rispetto alla tematica assegnata e completezza nella trattazione(4)
- 3) Riferimenti ai contenuti del curriculum di Cittadinanza e Costituzione(3)
- 4) Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali) (3)

Il valore parziale dell'area è di 15 punti, che si possono convertire in decimi, qualora si debba valutare solo la produzione. La prima area è corredata infatti di soglie a cui vengono fatti corrispondere i livelli decimali.

Le soglie di valutazione, che saranno utili per la griglia/rubrica di valutazione complessiva sono:

- per un punteggio complessivo fino a 4: carente (5)
- per un punteggio complessivo da 5 a 6: sufficiente (6)
- per un punteggio complessivo da 7 a 9: discreto (7)
- per un punteggio da 10 a 11: buono (8)
- per un punteggio da 12 a 13: ottimo (9)
- per un punteggio da 14 a 15: eccellente.(10- 10 con lode)

## VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ELABORATO

La griglia per la produzione dell'elaborato comprende quattro indicatori:

- 1) Capacità espositiva argomentativa nella presentazione del prodotto(5)
- 2) Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future(5)
- 3) Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere(5)

Anche il valore parziale di quest'area è di 15 punti. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi ottenuti dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree (PRODUZIONE E PRESENTAZIONE), ottenendo un punteggio totale in trentesimi e si divide per tre, ottenendo il punteggio dell'alunno riportato in decimi.

## DETERMINAZIONE FINALE DELLA VOTAZIONE

Punteggio in decimi complessivo: dividere il punteggio totale per 3, arrotondando al numero intero inferiore per frazione  $<0,5$  o superiore per frazione  $\geq 0,5$ . Nel caso l'alunno non effettui la presentazione orale, si valuta solo la produzione e si tiene conto della mancata presentazione nella valutazione complessiva finale e secondo i criteri di quest'ultima.

Es. Punteggio 10 per produzione  
Punteggio 9 per presentazione  
**Totale:** 19/30 (  $19 : 3 = 6,3$  arrotondato alla frazione inferiore  $> 6$ )

Es. Punteggio 12 per produzione  
Punteggio 12 per presentazione  
**Totale:** 24/30 (  $24 : 3 = 8 > 8$ )

Es. Punteggio 14 per produzione  
Punteggio 12 per presentazione  
**Totale:** 26/30 (  $26 : 3 = 8,6$  arrotondato alla frazione superiore  $> 9$ )

### **Criteri di valutazione del colloquio per gli alunni non italofoni con competenze linguistiche limitate**

Il candidato inizierà il colloquio con una conversazione atta a diminuire la tensione, e poi proseguirà con l'esposizione degli argomenti a lui assegnati, guidato da interventi facilitatori degli insegnanti. Il consiglio di classe valuterà il colloquio dando un maggior peso ai seguenti criteri concordati:

- ✓ la capacità di affrontare la prova;
- ✓ la capacità di stabilire nessi e collegamenti tra le discipline;
- ✓ la capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, contenuti ed esperienze.

### **Criteri di valutazione del colloquio per gli alunni con bisogni educativi speciali**

Il candidato inizierà il colloquio con una conversazione atta a diminuire la tensione, e poi proseguirà con l'esposizione degli argomenti da lui stesso scelti, guidato da interventi facilitatori degli insegnanti.

Il consiglio di classe valuterà il colloquio dando un maggior peso ai seguenti criteri concordati:

- ✓ la capacità di affrontare la prova;
- ✓ la capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, contenuti ed esperienze.

### **Si allega**

**Allegato n. 1 -Griglia di valutazione per la produzione e la presentazione dell'elaborato-**

## **4. OPERAZIONE DI SCRUTINIO E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola

### **4.1 Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:**

1. Allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe;
2. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento(1);
4. I docenti incaricati delle attività alternative partecipano agli scrutini.

### **4.2 Valutazione finale per il superamento dell'Esame di Stato del primo ciclo**

In merito alla formulazione della votazione finale, nell'ambito del Collegio dei Docenti del 25 maggio 2020 si tiene conto:

Il voto decimale rappresentativo della valutazione finale si otterrà calcolando la media dei voti ottenuti dall'alunno nel 2° quadrimestre nelle classi 1°, 2°, 3° unitamente al percorso scolastico dell'alunno stesso nel triennio e alla valutazione espressa in decimi dell'elaborato, secondo una MEDIA come di seguito indicato:

-Media dei voti del triennio (60 %): media aritmetica per ciascun anno scolastico dei voti del 2° quadrimestre (arrotondata alla prima cifra decimale). La determinazione della media del triennio sarà data per il 20% dalle media aritmetica del 1° e 2° anno (arrotondata alla prima cifra decimale) e dal 20% dalla media aritmetica del 3° anno (arrotondata alla prima cifra decimale risultante dalla valutazione finale dello scrutinio).

- Positiva evoluzione del percorso scolastico in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, di livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente al percorso triennale della S.I.G.(20 %);

-Valutazione espressa i decimi all'elaborato (20%)

-Credito formativo maturato per ciascun anno scolastico

BLOCCO 1		60 %	BLOCCO 2	BLOCCO 3 20%	Credito formativo
	Media aritmetica voti del 2 Q.	Percentuale	Percorso formativo	Elaborazione e presentazione elaborato finale	
1 anno	Media arrotondata alla prima cifra decimale	20%	Voto espresso in decimi		0,3
2 anno	Media arrotondata alla prima cifra decimale	20%	Voto espresso in decimi		0,3
3 anno	Valutazione finale con media arrotondata alla prima cifra decimale	20%	Voto espresso in decimi	Voto espresso in decimi	0,3

TABELLA BLOCCO 1: MEDIA del triennio dei crediti

	PON	POR	Arricchimento-Ampliamento	Bandi e concorsi	Totale per anno
1 CLASSE S.S.I.G	0,1	0,1	0,05	0,05	0,3
2 CLASSE S.S.I.G	0,1	0,1	0,05	0,05	0,3
3. CLASSE S.S.I.G	0,1	0,1	0,05	0,05	0,3
<b>Totale fine ciclo</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>0,9</b>

TABELLA BLOCCO 2 : Percorso formativo valutato sulla base dell'allegato n.2

Ottimo	10
Distinto	9
Buono	8
Discreto	7
Sufficiente	6

Il consiglio di classe, quindi, determina in prima istanza la valutazione finale del terzo anno esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, con arrotondamento alla prima cifra decimale. Tale voto unitamente alle medie del 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> anno convergono nel primo blocco del 60% a cui si aggiunge la valutazione in decimi senza cifra decimale del percorso formativo del triennio, pari al 20%. In ultimo si effettua la valutazione dell'elaborato e della sua presentazione con una valutazione finale in decimi senza cifra decimale, pari al 20%. Il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. Il consiglio di classe può con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti della valutazione finale, dell'elaborato sia del percorso scolastico triennale. L'esito dello scrutinio è pubblicato all'albo dell' istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La valutazione globale finale sarà elaborata tenendo conto dei seguenti indicatori(Allegato n. 9 del PTOF):

INDICATORI PER IL GIUDIZIO DESCRITTIVO NELLE VALUTAZIONI QUADRIMESTRALI CLASSI TERZE	
I QUADRIMESTRE Valutazione intermedia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza</li> <li>2. Metodo di studio</li> <li>3. Situazione di partenza</li> <li>4. Progresso obiettivi didattici</li> <li>5. Grado di apprendimento</li> <li>6. Orientamento</li> </ol>
II QUADRIMESTRE Valutazione finale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza</li> <li>2. Metodo di studio</li> <li>3. Progresso obiettivi didattici</li> <li>4. Grado di maturità</li> <li>5. Grado di apprendimento</li> </ol>
Valutazione finale Esame I ciclo di istruzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione finale</li> <li>2. Percorso triennale</li> <li>3. Produzione elaborato</li> <li>4. Presentazione elaborato</li> </ol>



Si allega

Rubrica di valutazione per livello di apprendimento	ALLEGATO N.1
Rubrica di valutazione del percorso triennale	ALLEGATO N.2
Rubrica di valutazione dell'elaborato	ALLEGATO N.3
Criteri di valutazione della produzione/presentazione elaborato	ALLEGATO N.4
Griglia per la valutazione dell'elaborato	ALLEGATO N.5
Griglia per la formulazione del giudizio finale all'esame di Stato del I° Ciclo	ALLEGATO N.6

## 12. LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato ai sensi dell'art 1 , comma dell'O.M 9 del 16 maggio 2020. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato. Per lo svolgimento del colloquio, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento della presentazione del proprio elaborato. **Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. I consigli di classe possono definire sulla base delle specifiche situazioni soggettive le modalità proprie di svolgimento della presentazione del colloquio.**

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisso all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove” (comma 15 art.11). La nota **NOTA 5772 DEL 4 APRILE 2019** per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative- peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa- ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della tematica assegnata.

### 13. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del D.Lvo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il Decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del MIUR e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al Profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al D. M. 3 ottobre 2017 n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il modello nazionale per le alunne e gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della Scuola primaria sia per quella al termine del primo ciclo, recita: «Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato». Ciò significa, per esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (come rubriche, griglie ecc.) che declinano la padronanza delle competenze chiave descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti.

Per le alunne e gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ai sensi del Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Il modello di certificazione ministeriale allegato al D.M. 742/17 sarà compilato dal consiglio di classe utilizzando l'apposita funzione prevista nel Registro Elettronico di Argo.

### 14. DOCUMENTAZIONE ALLA FAMIGLIA AL TERMINE DEGLI ESAMI

Al termine dell'Esame di Stato, alla famiglie degli alunni, che abbiano superato l'esame, sarà consegnata la seguente documentazione:

1. *giudizio globale e del comportamento con valutazione finale;*
2. *giudizio finale di superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;*
3. *attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;*
4. *certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;*